



## CERTIFICAZIONI

Quando, nel giugno scorso, Firma è riuscita ad ottenere la certificazione UNI EN ISO 14001, l'azienda correggese non era nuova al tema delle certificazioni.

La prima conquista di Firma in questo campo risale al 1998-1999. Quello fu l'anno in cui l'azienda chimica fondata da Francesco Accorsi 25 anni fa, riuscì ad ottenere la ISO 9002. “La certificazione ISO 9002 riguarda il tema della soddisfazione del cliente – afferma Fabio Severi, responsabile di laboratorio di Firma. Per noi è stato il momento buono per fare il passaggio da azienda artigianale a piccola industria. E' stato necessario un lavoro di introspezione per capire come funzionava Firma e razionalizzare il lavoro”.

L'azienda è stata passata al setaccio: si dovevano separare le operazioni lavorative da eliminare da quelle che, invece, andavano perseguite. L'ISO 9002 ha permesso di individuare gli standard qualitativi dell'azienda che andavano mantenuti. Il 2002 è il terzo anno di applicazione della ISO 9002. Per Firma si tratta di un consolidamento ulteriore di processi già acquisiti: dall'arrivo dell'ordine alla consegna del prodotto finito. Per quanto riguarda il tema della soddisfazione del cliente, il prossimo obiettivo è l'ottenimento della Vision 2000.

Il percorso che ha portato alla UNI EN ISO 14001, meglio conosciuta come Sistema di Gestione Ambientale (SGA), ha una genesi differente. L'attenzione crescente dell'opinione pubblica verso i temi dell'ambiente e della sua salvaguardia hanno fatto sì che i titolari di Firma stabilissero di impegnarsi in tale direzione. L'impatto sull'ambiente da parte dell'azienda chimica correggese è stato valutato in ogni direzione: sia in condizioni normali di lavoro sia in situazioni catastrofiche o di particolare pericolo.

“Sono state monitorate tutte le voci inquinanti – spiega Severi che ha seguito, per Firma, ogni passo verso la 14001 – dall'inquinamento delle falde a quello dell'aria, a quello acustico”. Per quanto riguarda il tema delle falde, tutti gli impianti di stoccaggio si trovano all'interno di vasche di contenimento e sono coperti. Le sostanze che possono diventare pericolose a seguito di un'interazione tra loro, sono gestite separatamente. “Questo risultato è stato precedente al processo di riorganizzazione dell'azienda in favore dell'SGA – sottolinea Severi – perché si pensava già a certi standard produttivi cui tendere”.

Ma la maggiore qualità dell'impianto costruttivo di Firma è che non c'è alcun tipo di scarico industriale ma solo civile: tutto ciò che entra come materia prima, esce come prodotto. Ad esempio: tutti gli imballi sono a rendere.

Per quanto riguarda, poi, la sicurezza dell'ambiente di lavoro (la legge 626), Firma è a norma da tempo. I dipendenti sono dotati di mezzi di protezione individuale e l'ambiente di lavoro è il più confortevole possibile. All'interno dello stabilimento è stata misurata la presenza di vapori pericolosi (TLW). “La messa a punto del nostro Sistema di Gestione ambientale – conclude Severi – vista l'esperienza acquisita durante le procedure per l'ottenimento del sistema qualità, non è stata particolarmente difficile per quanto riguarda la preparazione della documentazione.



L'iter di certificazione è risultato ugualmente complesso in quanto viene richiesta una conoscenza approfondita della normativa ambientale, che è molto particolareggiata”.

Legati alla ISO 14001 sono anche diversi vantaggi economici perché la diminuzione dell'impatto sull'ambiente comporta anche la messa in pratica di comportamenti poco inquinanti che, come effetto secondario, portano al risparmio energetico. La gestione oculata delle risorse non è solo un costo: si fa maggiore attenzione al consumo del gas o dell'energia elettrica.

“Ad esempio – afferma Daniele Carboni, amministratore di Firma – cercheremo di razionalizzare l'approvvigionamento del calore con l'adozione dei pannelli solari. Manteniamo costante la manutenzione delle attrezzature per diminuire lo spreco dell'energia elettrica”. Alla base della conquista della ISO 14001 sta sia un discorso di marketing sia di sicurezza: “La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale – prosegue Carboni – oltre a migliorare l'impatto della nostra azienda verso l'ambiente, migliora l'immagine dell'azienda: motivo in più per giustificare il suo nome. Ma è anche un'occasione di maggiore tranquillità da parte nostra, in caso di controlli da parte delle autorità”.

I progetti attivati per mantenere le caratteristiche che hanno portato al conferimento a Firma della ISO 14001 sono tanti e di diverso tipo. Si va dal continuo controllo degli agenti inquinanti alla formazione del personale. “Abbiamo attivato una grossa operazione di sensibilizzazione interna – spiega Carboni – sia per quanto riguarda noi sia per quanto riguarda il personale. Dobbiamo condividere tutti gli stessi obiettivi ed è la cosa più impegnativa. Il sistema migliore per ovviare questa difficoltà ci è sembrato quello della formazione continua del personale, dei venditori e dei clienti”.

La certificazione UNI EN ISO 14001 è la più elevata, al momento, per quanto riguarda l'ambiente. “In termini di raccordo tra qualità e ambiente – conclude Carboni – siamo a buon punto. Per il prossimo futuro ci impegneremo a coordinare: qualità, ambiente e sicurezza”.

L'Ufficio Stampa